



Caritas
Ambrosiana



Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 7 – SESTO SAN GIOVANNI

ANNO 2023



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Sesto San Giovanni, i dati¹ raccolti nel 2023 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

Inoltre, nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola.

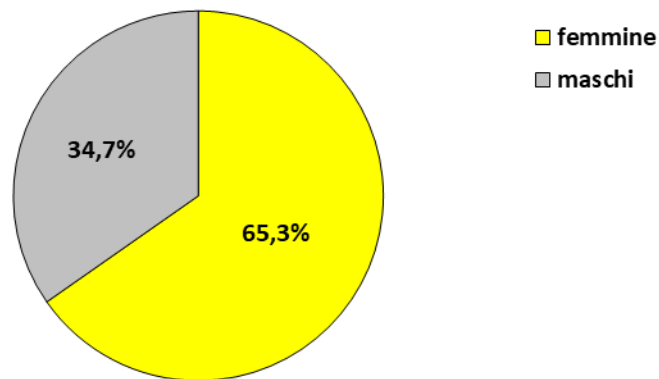
Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI Dati 2023

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 7 nel corso del 2023, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	867
• Numero centri di ascolto	11
• Numero bisogni	1.761
• Numero richieste/risposte	3.614

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2023, nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni, la componente femminile è poco meno del doppio di quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 566, gli uomini risultano 301.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
italiano	405	46,7
comunitario	35	4,0
extracomunitario regolare	408	47,1
extracomunitario irregolare	19	2,2
Totale	867	100,0

• ITALIANI:	46,7%
• STRANIERI:	53,3%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 77,9% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
PERÙ	111	24,0	ALBANIA	18	3,9
EGITTO	67	14,5	ECUADOR	18	3,9
UCRAINA	51	11,0	SENEGAL	16	3,5
ROMANIA	29	6,3	EL SALVADOR	13	2,8
MAROCCO	24	5,2	SRI LANKA	13	2,8

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	3	0	0	1	4	0,5%
meno di 15 anni	1	0	1	0	2	0,2%
15-24	15	0	28	0	43	5,0%
25-34	44	7	109	7	167	19,3%
35-44	78	12	137	5	232	26,8%
45-54	109	11	83	4	207	23,9%
55-64	84	4	38	2	128	14,8%
65 e oltre	71	1	12	0	84	9,7%
Totale (v.a.)	405	35	408	19	867	100,0%

Nel 2023, poco più della metà del campione è costituito da persone con età compresa tra i 35 e i 54 anni (50,7%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono gli individui di età compresa tra i 25 e i 44 anni (60,3% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani prevalgono i 45-64enni (47,6% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	71	8,2
celibe/nubile	172	19,8
coniugato/a	341	39,3
separato/a	100	11,5
divorziato/a	61	7,0
vedovo/a	63	7,3
convivente	59	6,8
Totale	867	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco meno della metà del campione è formato da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 46,1%); il 45,6% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	161	18,6
occupato part-time	99	11,4
occupato full-time	58	6,7
in cerca 1° occupazione	24	2,8
disoccupato da breve tempo	126	14,5
disoccupato da lungo tempo	207	23,9
studente	2	0,2
casalinga	63	7,3
pensionato	66	7,6
lavoratore irregolare	24	2,8
inabile parziale/totale al lavoro	12	1,4
titolare pensione invalidità	7	0,8
inoccupato	18	2,1
Totale	867	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, seppur a fronte del significativo numero di schede in cui il campo "Occupazione" non è stato compilato, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 38,4%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

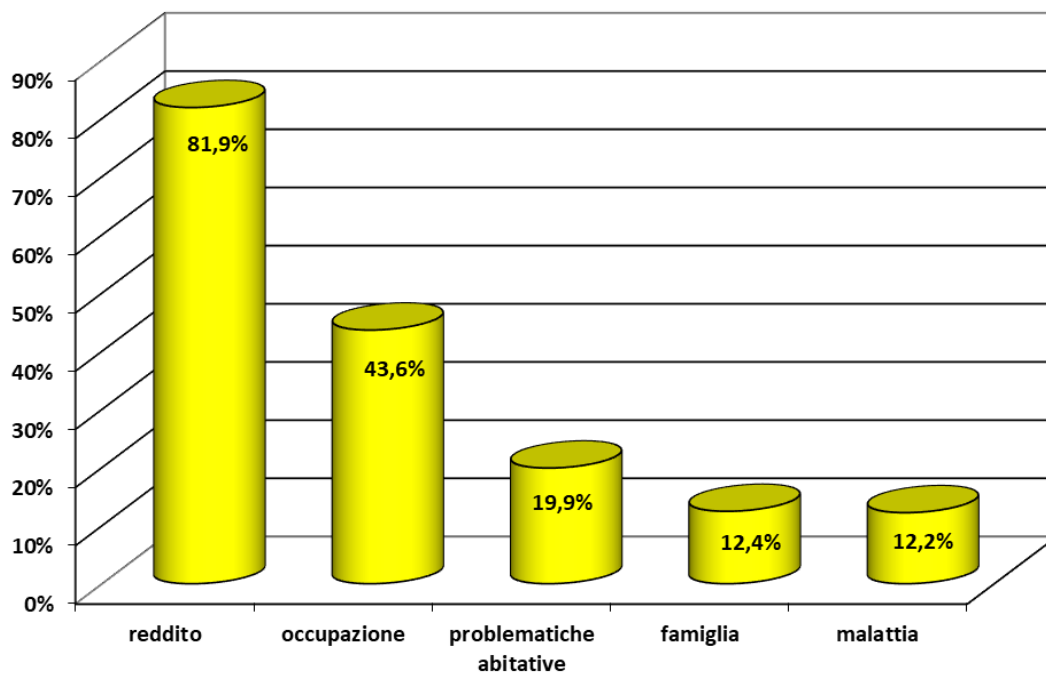
- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 10,6%, mentre tra gli immigrati sono il 18%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 32,6%, contro il 16,2% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 18,1%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come addetti alle pulizie (46 persone), nell'assistenza anziani (45 persone), nel lavoro domestico (43 persone) e come operai generici (35 persone).

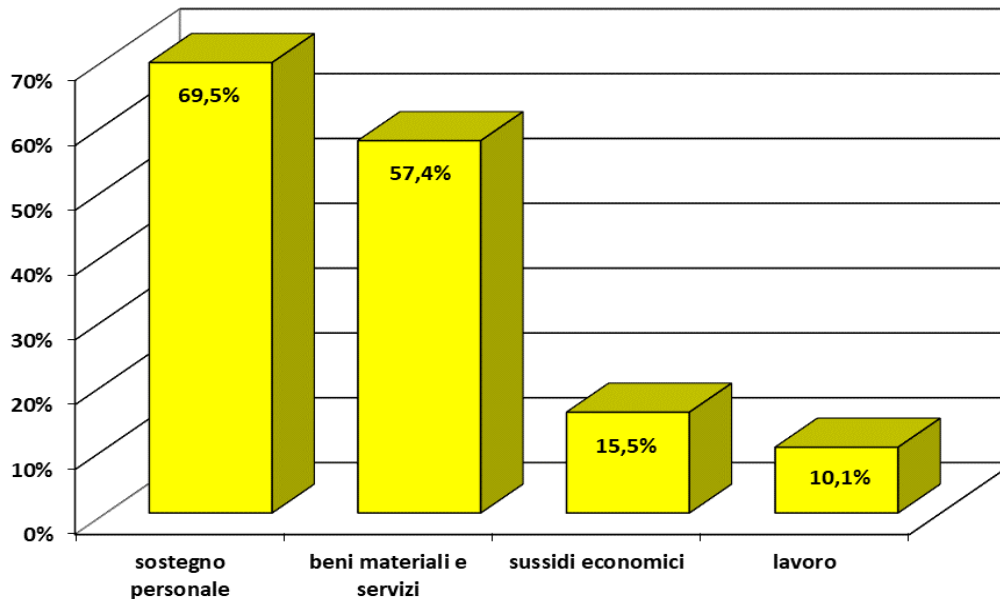
Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto San Giovanni.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni²



² L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 860 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni³



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Sesto San Giovanni. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (3.614).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto San Giovanni

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.606	44,4
Ascolto	1.050	29,1
Ascolto telefonico	179	5,0
Ascolto progettuale	119	3,3
Sussidi per pagamento bollette/tasse	113	3,1
Vestiaro e guardaroba	51	1,4
Sussidi	51	1,4
Prestazione tecniche-professionali	47	1,3
Informazione	47	1,3
Consulenza e orientamento prestazioni professionali	42	1,2

³ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 888 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI

- Nel 2023, nella zona di Sesto San Giovanni, risulta pressoché stabile il numero di cda campione (+1 unità) e il numero di persone incontrate rispetto al 2022 è aumentato del 5,3%.
- La presenza femminile risulta in lieve calo rispetto all'anno precedente (-2,1 punti percentuali): erano il 67,4% nel 2022, sono il 65,3% nel 2023.
- Anche la presenza di immigrati (53,3%) è in lieve calo rispetto al 2022: -1,4 punti percentuali.
- Nella zona pastorale 7, seppur a fronte di un elevato numero di dati non rilevati per quanto riguarda l'occupazione, nel 2023 la presenza di persone occupate (18,1%) rimane stabile rispetto al 2022 (18,3%).
- In calo, invece, la presenza di disoccupati (38,4%) rispetto al 2022 (erano 43,7%): -5,3 punti percentuali.
- Il dato relativo ai bisogni di reddito è in aumento (+2,4 punti percentuali): nel 2022 erano il 79,5%, nel 2023 sono l'81,9%. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge l'86,9%, tra gli occupati full-time il 75,9% (*working poor*).
- In calo di 5 punti percentuali le persone con problemi lavorativi: dal 48,6% del 2022 si passa, infatti, al 43,6% del 2023.
- Nel 2023 le problematiche abitative (19,9%) fanno registrare un aumento di 2,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (erano, infatti, 17,3% nel 2022).
- Anche nel 2023, nella zona pastorale di Sesto San Giovanni, le persone chiedono soprattutto sostegno personale: il dato (69,5%) risulta in aumento di 5,1 punti percentuali rispetto al 2022.
- Le richieste di beni materiali e servizi registrano un lievissimo calo rispetto all'anno precedente: dal 58,1% del 2022 si passa infatti al 57,4% del 2023.
- Per quanto riguarda le richieste di sussidi economici, si registra una diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente: dal 18,7% del 2022 al 15,5% del 2023.
- In calo le richieste di lavoro: -2,5 punti percentuali rispetto al 2022.